



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, delle Scienze Applicate e delle Scienze Umane

Liceo Classico-Linguistico "Virgilio" (LEPC04601B): Via G. Galilei, 4 – 73100 Lecce - Tel +39 0832351724 - Fax +39 0832220161

Liceo Scientifico-Scienze app-Linguistico "F. Redi" (LEPS04601E): Via Marinelli, 8 - 73018 - Squinzano (LE) - Tel./Fax +39 0832782202

Liceo delle Scienze Umane (LEPM04601G): Via Napoli – 73012 - Campi Salentina (LE)

Mail: leis046004@istruzione.it - Web: <https://www.liceovirgilio.edu.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE *

(D.P.R. n. 323 del 23/07/98 e Art. 17, c. 1, D.Lgs. 62/2017)

ESAME DI STATO

a.s. 2018/2019

CLASSE 5^a Sez A

INDIRIZZO CLASSICO

Coordinatore di classe
Prof.ssa Daniela CURSANO

Prot. n° 3281
del 15/05/2019

* L' O.M. AOOUFGAB 205 dell'11 marzo 2019, art.6, precisa che tale documento debba essere elaborato entro il 15 maggio di ciascun anno ed immediatamente pubblicato all'Albo di Istituto. La Commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio, ai sensi dell'Art. 2 del D.M. 37 del 2019.

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo "Virgilio-Redi" nasce, in seguito al piano di ridimensionamento regionale predisposto per l'anno scolastico 2015/2016 (DGR n. 26 del 20 gennaio 2015, smi), dall'unione del Liceo "Virgilio" con sede a Lecce e del Liceo "Redi" con sede a Squinzano e Campi Salentina. Entrambe le scuole hanno alle spalle una lunga tradizione nel campo dell'istruzione e della formazione.

Il Liceo "Virgilio" prende vita nel 1972 come Liceo Classico. Nel 2004 si arricchisce, grazie alla sperimentazione Brocca, dell'Indirizzo Linguistico che, in seguito alla riforma Gelmini del 2011, assume una sua autonoma connotazione, divenendo Liceo Linguistico.

Il Liceo "F. Redi", nato come succursale di un altro Liceo Scientifico, acquista l'autonomia nel 2000. Successivamente si arricchisce dell'Indirizzo Linguistico e, nel 2011, dell'opzione delle Scienze Applicate.

L'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "Virgilio-Redi" si è ulteriormente implementata nel 2015 con il Liceo delle Scienze Umane con sede a Campi Salentina.

Dalla presenza, all'interno dell'I.I.S.S. "Virgilio-Redi", di cinque indirizzi di studio, ha origine l'idea del Liceo dei Licei, un polo d'istruzione secondaria superiore liceale, che permette la flessibilità e il potenziamento del curriculum, in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015.

La pluralità delle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio del "Liceo dei Licei" consentono, unitamente alle risorse dell'organico potenziato, di arricchire il curriculum dello studente a partire dal secondo biennio, coniugandolo con le attività afferenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL).

Il Liceo dei Licei ridisegna, quindi, il senso della scuola, facendo della personalizzazione del curriculum e della valorizzazione delle eccellenze lo strumento prioritario della didattica, mirata, al contempo alla valorizzazione delle competenze trasversali (Lingue ed ICT).

Il Protocollo d'Intesa siglato con L'Università degli Studi di Lecce e con l'Accademia di Belle Arti stabilisce un raccordo tra programmazione liceale e programmazione post-diploma. Il Protocollo di Intesa con l'Unisalento, nello specifico, consente agli studenti del triennio di usufruire di un orientamento mirato e specialistico, di attività di studio e laboratoriali presso i diversi Dipartimenti dell'Università, valutabili in termini di CFU.

Da quanto sopra emerge chiaramente la *mission* dell'Istituto: *"formare gli studenti alla cittadinanza attiva, al fine di promuovere in ognuno di loro la consapevolezza, in termini di diritti e doveri, del proprio essere parte dell'Europa e del mondo"*.

2. PECUP

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, definito dal Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 (Allegato A, Art. 1 c. 5) ed esplicitato nella specificità dei singoli percorsi liceali dal DPR n. 89 del 15 marzo 2010, che declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del percorso scolastico, costituisce il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline ed ai loro contenuti.

Il Liceo "Virgilio-Redi" ha fatto proprie le indicazioni relative al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti per ciascun Indirizzo liceale dal DPR 89/2010 – Allegato A e qui di seguito riportate:

(per il Liceo classico)

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

(per il Liceo linguistico)

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano in specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

(per il Liceo Scientifico)

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con

attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

(per il Liceo scientifico Opzione Scienze Applicate)

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dal DPR 89/2010 sopra riportati e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, l'I.I.S.S. "Virgilio-Redi" ha elaborato il proprio profilo dello studente in uscita dal monoennio finale:

- Lo studente, al termine del corso di studi, ha sviluppato un pensiero creativo e ha elaborato una visione critica della realtà, che esamina utilizzando il patrimonio culturale a sua disposizione e il rigore dei metodi scientifici.
- È in grado di esaminare fatti ed eventi in prospettiva temporale e globale, nel rispetto dell'alterità e delle peculiarità culturali esistenti, ragionando sui "perché" e sui "come" di problemi pratici e/o teorici, ai quali applica le categorie concettuali delle diverse discipline.
- Utilizza, in completa autonomia e con consapevolezza, ogni tipo di risorsa a sua disposizione e ogni strumento conoscitivo ed espressivo, derivato dallo studio consapevole delle diverse discipline, per reperire informazioni, confrontarle, avanzare ipotesi, verificarle e definire teorie, risolvere problemi, affermare la propria opinione e sostenerla con argomenti convincenti.

- Coniuga i saperi umanistici e i saperi scientifici nella costruzione sinergica di una cultura complessa.
- È in grado di collocare il pensiero scientifico nel contesto storico e culturale in cui è maturato.
- Valuta e gestisce il tempo e le risorse a disposizione per il raggiungimento di uno scopo.
- Padroneggia la lingua italiana e una o più lingue straniere per intervenire in ogni situazione comunicativa, funzionalmente al destinatario e all'argomento, in maniera proficua ed efficace, in contesti noti e non noti.
- Sa interpretare, decodificare e produrre documenti grafici e progetti utilizzando il linguaggio grafico; è in grado di commutare il dato grafico-virtuale in reale e viceversa.
- Utilizza autonomamente e in piena consapevolezza le norme che disciplinano l'uso delle reti e degli strumenti espressivi digitali.
- Ha elaborato un senso di appartenenza al proprio ambito affettivo e sociale e valori scaturiti dal proprio vissuto e dal contesto, per realizzarsi come cittadino capace di integrarsi in una dimensione globale in modo collaborativo, partecipativo e democratico.
- Valuta criticamente le problematiche che scaturiscono dalle applicazioni tecnologiche su scala globale e a livello locale, al fine di assumere comportamenti responsabili individuali e sociali, finalizzati allo sviluppo sostenibile.
- Ha maturato consapevolezza del proprio corpo, consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria e ha elaborato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
- È in grado di scegliere consapevolmente, riconosciuti i propri punti di forza e di debolezza, un percorso formativo accademico e/o professionale.

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Totale Alunni	Maschi	Femmine
19	9	10

Provenienza scolastica nel triennio

Anno Scolastico	Stessa classe	Stessa scuola	Altra scuola
2018/19	19	19	
2017/18	17	17	2
2016/17	17	17	

Profilo della classe

La classe Quinta sezione A presenta un profilo diversificato, con livelli di partenza e di risultati conseguiti eterogenei.

L'azione dei docenti ha sempre dato spazio all'ascolto e al dialogo, per favorire la crescita e il senso di responsabilità. La risposta è stata, nella media, sufficientemente adeguata.

I docenti del Consiglio di Classe, attraverso l'osservazione sistematica effettuata durante lo svolgimento delle attività e dall'analisi dei risultati conseguiti, hanno potuto accertare la seguente situazione generale:

Partecipazione alla vita scolastica

I rapporti tra allievi e docenti sono sempre stati improntati al rispetto reciproco e il comportamento è stato corretto e generalmente osservante delle regole scolastiche.

Positivi anche i rapporti fra l'istituzione scolastica e le famiglie, pronte a collaborare con il corpo docente.

Un gruppo non molto cospicuo di alunni partecipa attivamente alla vita scolastica, si dimostra disponibile alle varie iniziative attivate, rispetta la puntualità nell'assolvimento dei compiti assegnati; un secondo gruppo più numeroso partecipa saltuariamente, privilegiando alcune discipline verso le quali dimostra una maggiore inclinazione. Un altro gruppo, poco numeroso, si dimostra, invece, poco partecipe, poco disponibile al dialogo e all'interazione e non sempre è puntuale nell'assolvimento dei compiti assegnati.

In generale poco propositivi e collaborativi si dimostrano quando sono chiamati ad uno studio maggiormente proficuo e costante.

Motivazione e metodo di studio

In un esiguo gruppo di alunni è evidente una costruttiva motivazione allo studio, il senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni, una capacità di cogliere uno stimolo costruttivo di crescita anche nei momenti di difficoltà. Per il resto della classe la motivazione è risultata più debole e va continuamente alimentata.

Un numero limitato di alunni possiede capacità organizzative, esegue il lavoro assegnato in modo corretto e produce elaborati impostati autonomamente in modo completo e ordinato; un secondo gruppo più numeroso non ha pienamente raggiunto un'autonomia nella gestione delle attività di studio; un terzo gruppo poco numeroso esegue il lavoro assegnato in modo approssimativo e poco ordinato e incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali.

Le finalità educative generali perseguite sono quelle ispirate alla pianificazione dell'Offerta Formativa del Liceo "Virgilio-Redi":

- realizzazione armonica dell'identità umana, culturale e sociale
- assunzione consapevole di atteggiamenti ispirati alla responsabilità verso se stessi e verso gli altri
- disponibilità alla partecipazione, al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo, in funzione dell'accettazione di sé e degli altri

Tali finalità sono state discretamente raggiunte

La programmazione di Istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in TRIMESTRE e PENTAMESTRE; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

La frequenza è stata mediamente regolare.

I risultati ottenuti dalla classe si attestano ad un livello quasi discreto.

4. PERCORSO FORMATIVO

a) Contenuti

Tematiche pluridisciplinari e trasversali individuate dal Consiglio di classe

- Il viaggio come scoperta e conoscenza
- Il viaggio tra libertà, esilio e fuga
- Il viaggio della coscienza: la scoperta dell'io
- L'inalienabilità dei diritti umani
- Potere e regimi totalitari (consenso, propaganda, opposizione)
- Il dibattito culturale del Novecento tra provocazione e sogno
- La percezione della realtà (fenomenica e interiore) nelle avanguardie del Novecento
- La percezione del tempo (dal tempo assoluto al tempo relativo)
- Dal centrismo dell'io alla costruzione del Noi, la partecipazione al sociale per una cittadinanza sostenibile
- Dall'Idealismo romantico al Realismo, dall'immaginazione alla realtà.
- Il male di vivere, la solitudine dell'uomo moderno
- Dal nazionalismo alla multiculturalità (il "volto" dell'altro)
- Il nichilismo e la crisi delle certezze e dei valori
- La donna nella scienza, nella società, nella letteratura

Argomenti disciplinari

ITALIANO

Giacomo Leopardi: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Cenni sulla Scapigliatura.

Giosuè Carducci: l'evoluzione ideologica e letteraria. Dal Naturalismo francese al Verismo italiano:

Giovanni Verga. Il Decadentismo: Gabriele D'Annunzio; il fenomeno del dannunzianesimo, la percezione della crisi dell'Individuo, le opere, lo stile. Giovanni Pascoli: la poetica, la visione del mondo. Italo Svevo: i romanzi, la figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità.

Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva.

Dal 15 maggio: la lirica del 900: Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo.

Dal Paradiso dantesco: canti I, III, VI, VIII, XI, XII.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

L'età imperiale: da Tiberio ai Flavi. Fedro e la favola. La poesia in età neroniana. Seneca: la vita, le opere filosofiche, la riflessione politica, le tragedie, la lingua, lo stile. Lucano: la vita, l'opera, la Pharsalia tra epos e storia, lo stile e la lingua, la fortuna. Petronio: la biografia, l'opera, il genere letterario del Satyricon. Lo stile e la lingua, la fortuna. Quintiliano: la vita, l'opera l'Institutio oratoria. Lo stile e la lingua, la fortuna. Persio: la vita, l'opera. Tradizione e innovazione nella satira. Lo stile e la lingua, la fortuna. La poesia nell'età dei Flavi. Marziale e la definizione del genere epigrammatico. La lingua e lo stile. Da Nerva al tardo impero. Tacito: la biografia, l'opera. L'Agricola, La Germania, Il Dialogus de oratoribus. Le Historiae. Il pensiero e il metodo storiografico. Lo stile e la lingua, la fortuna. Giovenale. la biografia, il genere satirico. I temi delle satire. La lingua e lo stile.

Dal 15 maggio: Svetonio, Apuleio e le "Metamorfosi". La letteratura cristiana: Sant'Agostino.

Classico: Orazio, la biografia, le opere, lo stile, la fortuna. Seneca: Da Le "Epistulae morales ad Lucilium": epistula 47. Quintiliano: Da "Institutio oratoria: il maestro sia come un padre (II, 2,5-8); Il giudizio sia solo del maestro (II,2-9-10; 15). Tacito: Da "La Germania": l'incipit. I confini della Germania. Origini ed aspetto fisico dei Germani. Brani tratti dagli Annales di Tacito.

LINGUA E LETTERATURA GRECA

L'Oratoria: Lisia, Demostene, Isocrate. Gli oratori del IV secolo: Licurgo, Iperide, Eschine.

La commedia attica antica: Aristofane: la biografia, la poetica, la visione della vita, le commedie.

L'età ellenistica: il contesto storico-culturale. Il ruolo dell'intellettuale.

La commedia nuova: Menandro: la biografia, l'opera, i personaggi e i temi delle commedie.

Il mimo: Eroda. La poesia ellenistica. Callimaco: la biografia, le opere, la poetica, la lingua, lo stile, la fortuna. Apollonio Rodio: Le Argonautiche. La poesia bucolica: Teocrito: la vita, l'opera, la poetica, la fortuna. L'epigramma ellenistico: Asclepiade. La storiografia: Polibio e i caratteri delle sue Storie.

Dal 15 maggio: Plutarco, Luciano, il romanzo greco. L'oratoria giudiziaria: Lisia, la biografia, l'opera, lo stile e la lingua. Contro Eratostene. La tragedia attica: Eschilo, Sofocle, Euripide. Traduzione, lettura metrica, commento di passi tratti dall'Edipo re di Sofocle. In traduzione italiana: Primi sospetti di Edipo: vv.707-770. Edipo al bivio: vv.771-833. In traduzione italiana: il dubbio estremo di Edipo: vv.834-862. Il racconto del corinzio: vv.984-999.

FILOSOFIA

Kant; Idealismo - Fichte – Hegel; Schopenhauer; Kierkegaard;

Destra e sinistra hegeliana - Feuerbach e Marx; Positivismo- Comte; Bergson; Nietzsche; Freud

STORIA

Imperialismo; Stati e nazione tra fine Ottocento e inizi Novecento.

Dalla Sinistra storica all'età giolittiana. Società di massa. La rivoluzione bolscevica

Prima guerra mondiale e primo dopoguerra. Totalitarismi. Crisi del '29

Seconda guerra mondiale. Guerra fredda

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

The Romantic Fiction: Jane Austen; The Victorian Compromise; Charles Dickens (analisi di *Hard Times* e *Oliver Twist*). L' estetismo di Oscar Wilde e il suo capolavoro *The Portrait Of Dorian Gray*; Lewis Carroll (*Alice's Adventures in Wonderland*). L'ottimismo e la fede nel progresso nella poesia americana: Walt Whitman (analisi della sua elegia *O Captain! My Captain*). L'età moderna: contesto storico e letterario del Primo Novecento; i poeti di guerra (Brooke, Sassoon, Owen); lo sperimentalismo di T.S.Eliot, J. Conrad e i grandi autori del romanzo moderno e sperimentale (Joyce e Woolf). La Dystopian Novel: analisi delle opere di George Orwell.

Di ogni autore sono stati analizzati e commentati dei brani antologici significativi. Per il rafforzamento del lessico, lettura di *Dubliners* di James Joyce corredata dallo studio delle caratteristiche più significative dell'autore.

MATEMATICA

Funzioni reali di variabile reale. Limiti di funzioni reali di variabile reale. Continuità.

Calcolo differenziale. Teoremi sulle funzioni derivabili. Studio di funzione.

Dal 15 maggio: Applicazioni del concetto di derivata.

FISICA

Fenomeni elettrostatici: cariche elettriche, legge di Coulomb, campo elettrico, differenza di potenziale, condensatori.

La corrente elettrica continua: corrente elettrica, le leggi di Ohm, la potenza nei circuiti elettrici, resistività e temperatura, effetto termico della corrente.

Circuiti elettrici: circuiti in serie e in parallelo, la corrente nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico: fenomeni magnetici, il campo magnetico, forze su conduttori percorsi da corrente, la forza di Lorentz.

Dal 15 maggio: Induzione e onde elettromagnetiche

SCIENZE NATURALI

Gli idrocarburi, i composti aromatici, i principali gruppi funzionali, le biomolecole, l'inquinamento atmosferico, le plastiche, il petrolio

STORIA DELL'ARTE

La seconda metà del settecento - Il Neoclassicismo: J.L.David; Antonio Canova.

Il preromanticismo di Francisco Goya. Il romanticismo in Francia: Gericault, Delacroix.

Il Vedutismo in Italia. Le teorie del Restauro di V. Le Duc e Ruskin.

L'ottocento - La stagione francese del Realismo. La nuova architettura del ferro in Europa.

Le innovazioni tecniche e formali dell'Impressionismo. L'apporto della fotografia.

La diffusione del "giapponismo". La svolta postimpressionista. Il neo-impressionismo tra arte e scienza. I movimenti Secessionisti in Europa.

Le esperienze di primo novecento - L'Art Nouveau come fenomeno europeo: l'ornamento e gli interventi urbanistici e architettonici nelle grandi città europee, la ricerca formale e tecnica nelle arti applicate

Nascita e sviluppo delle avanguardie storiche - L'Espressionismo. I Fauves e il gruppo Die Brucke. L'Espressionismo in Austria. Il Cubismo. Il Futurismo. Il Dada. L'architettura dall'organicismo al razionalismo.

Dal 15 maggio: Il Surrealismo. L'Astrattismo. La Metafisica

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Potenziamento fisiologico con miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria mediante l'attività in regime aerobico con ricerca graduale dell'aumento di resistenza.

Rafforzamento della potenza muscolare, esercizi a carico naturale, in coppia; sviluppo della mobilità e scioltezza ed esercizi di prontezza e destrezza con l'utilizzo dei palloni. Rielaborazione ed affinamento degli schemi motori; coordinamento oculo-manuale ed oculo-podalica; sviluppo della possibilità di adattamento alle situazioni motorie nuove e complesse.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico. Conoscenza e pratica della attività sportive, elementi delle attività sportive di squadra: pallavolo, calcetto, promozione della pratica sportiva come costume di vita, rispetto delle regole, acquisizione di abitudini di collaborazione reciproca.

RELIGIONE CATTOLICA

La relazione tra la legge naturale e il Kerigma rivelato da Gesù e la sua Chiesa; il valore della vita umana e la sua dignità nel rispetto delle diversità nella famiglia umana e del mondo intero.

La prima comunità cristiana e la legge morale naturale e rivelata.

b) Metodi

La didattica si è avvalsa in primo luogo dei metodi tradizionali di formazione, facendo perno su lezioni frontali e interattive, sollecitando il costante coinvolgimento degli alunni, sia nei momenti della spiegazione che in quelli dedicati all'approfondimento critico ed alla rielaborazione guidata.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, centrale è stato il ruolo dello studente: l'acquisizione di conoscenze e competenze è sempre stato il punto di partenza di ogni azione didattica rivolta sia al recupero che al potenziamento.

Gli argomenti oggetto di studio hanno, in molte occasioni, suscitato discussioni collettive in cui si è sollecitata la riflessione sull'interdisciplinarietà e sull'integrazione dei saperi, alimentando la partecipazione attiva e critica degli allievi.

c) Mezzi

Fondamentale è stato il sussidio fornito dai testi scolastici, spesso analizzati ed esaminati nei loro punti nodali. Non è mancato, tuttavia, l'utilizzo delle tecniche multimediali e delle risorse di rete, unitamente alla consultazione di testi specialistici di diverse discipline.

d) Spazi

Lo spazio privilegiato è stato l'aula e il laboratorio multimediale; momenti di approfondimento sono stati svolti attraverso incontri e seminari con esperti, sia all'interno che all'esterno della scuola.

e) Tempi

I tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro esigenze, quindi sono stati tempi a volte un po' diluiti.

Il ritmo di lavoro in aula, quindi, non è stato sempre costante, subendo delle pause e delle interruzioni causate da svariate attività extracurricolari (a volte non previste in fase di programmazione) e per ulteriori ragioni quali festività, ponti, elezioni, attività di orientamento. Ciò, naturalmente, non ha consentito lo svolgimento di programmi più ampi.

5. CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata la risultanza finale di una lunga serie di misurazioni ed ha tenuto conto dei progressi *in itinere* degli studenti. È stata condotta attraverso prove scritte ed orali di diversa tipologia e si è basata sui parametri fissati dalle griglie di valutazione, riportate in allegato, elaborate ed approvate dai Consigli di classe, dagli Ambiti e dagli Assi Disciplinari e dal Collegio dei Docenti e sperimentate nel corso delle simulazioni delle prove d'Esame.

PROVE SCRITTE

- prove di italiano: nella tipologia A (analisi e commento di un testo) - B (testo argomentativo) C (tema d'attualità)
- prove di latino e greco: traduzione dal latino e dal greco; domande a risposta aperta
- prove di lingua straniera (inglese): comprensione e analisi di un testo (letterario – d'attualità), produzione, rielaborazione dei contenuti appresi
- prove di matematica: problemi
- prove di fisica: domande a risposta aperta
- prove somministrate nelle altre discipline: strutturate, semistrutturate e aperte.

PROVE ORALI

- interrogazioni di singoli alunni su singole unità didattiche o su sezioni del programma svolto
- interrogazioni di gruppo condotte attraverso interventi dal posto in modo da stimolare il confronto dialettico
- colloqui "aperti" come momento di sollecitazione alla classe per saggiarne la competenza estemporanea, ma anche come momento di riflessione critica
- relazioni su lavori svolti e lavori di ricerca come strumento per approfondire e puntualizzare argomenti

PROVE PRATICHE

- esercizi ginnici in scienze motorie e sportive

Obiettivi raggiunti

Conoscenza e comprensione

Solo alcuni alunni possiedono conoscenze precise degli argomenti e dei metodi delle discipline, che utilizzano con proprietà e sicurezza. Un gruppo più numeroso possiede discrete conoscenze degli argomenti e delle metodologie specifiche e tali conoscenze sono utilizzate con sufficiente adeguatezza. Un terzo gruppo poco numeroso possiede conoscenze essenziali degli argomenti e dei metodi delle singole discipline, che utilizza in modo non sempre sicuro e appropriato.

Capacità di rielaborazione

Un esiguo gruppo di alunni ha buona padronanza delle conoscenze acquisite e adeguata capacità di stabilire relazioni fra i diversi ambiti disciplinari; inoltre questo piccolo gruppo è capace di argomentare con chiarezza, esprimendo validi giudizi critici. La maggior parte degli alunni ha una discreta padronanza delle conoscenze acquisite e stabilisce semplici relazioni fra i diversi ambiti disciplinari; inoltre è capace di argomentare in modo lineare. Il resto della classe, costituito da pochi alunni, ha sufficiente padronanza delle conoscenze acquisite ed è in grado, se guidato, di stabilire elementari relazioni fra i diversi ambiti disciplinari e di esprimere occasionali valutazioni personali.

Capacità espositive e lessicali

Alcuni alunni hanno acquisito una capacità di esposizione corretta e lineare e una buona padronanza del lessico, anche specialistico; quindi producono messaggi chiari e completi con un linguaggio adeguato alle richieste. Un altro gruppo di alunni, più numeroso, si esprime in modo complessivamente corretto, utilizzando un lessico essenziale.

Per un altro piccolo gruppo, l'esposizione risulta caratterizzata da qualche imprecisione lessicale e, quindi, tali alunni producono messaggi non sempre adeguati alle richieste.

6. “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

(Attività, percorsi, progetti realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF)

Nell’ottica di ottemperare alle ultime disposizioni del Miur riguardo l’accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell’ambito delle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione”, alcune lezioni all’interno del programma di Storia sono state dedicate alla trattazione dei seguenti

argomenti:

- La Costituzione - L’ordinamento dello Stato - La divisione dei poteri - Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica – Il governo – La Magistratura e il sistema giudiziario
- Gli organismi internazionali - L’unione europea e i suoi organismi.

con le seguenti

finalità:

- sviluppare competenze e comportamenti di cittadinanza attiva ispirati ai valori della responsabilità, legalità, , partecipazione e solidarietà
- la conoscenza dei principi costituzionali, dei concetti e delle strutture sociopolitiche

Inoltre gli alunni sono stati coinvolti in alcune

attività:

- partecipazione a iniziative promosse dal Tribunale di Lecce (inaugurazione dell’anno giudiziario presso l’Aula Magna della Corte d’Appello di Lecce) a.s. 2017/18
- partecipazione a workshop organizzato da Coca-Cola HBC Italia in collaborazione con JA Italia Impresa in azione - a.s. 2017/18
- progetti di potenziamento in materia di lavoro e sicurezza - a.s. 2017/18
- viaggio con pernottamento a Roma finalizzato a una visita guidata presso il Palazzo Montecitorio e il Palazzo del Quirinale - a.s. 2018/19

7. INSEGNAMENTO DI UNA “DNL” IN LINGUA STRANIERA (CLIL)

La disciplina non linguistica per la quale è stato sviluppato un programma con metodologia CLIL è la STORIA

L'insegnamento è stato così articolato:

finalità: far acquisire contenuti e competenze in ambito storico, migliorando l'utilizzo e la comprensione della lingua inglese, lingua utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive e comunicative.

contenuti:

- Technical and scientific progress
- The cultural panorama
- Economic and social transformations between the two world war
- The great depression
- Fascism
- Nazieurope and the shoah

obiettivi in termini di:

conoscenze:

- dei contesti storico-culturali in riferimento agli argomenti trattati e dei contenuti specifici

competenze:

- uso corretto del lessico specifico della disciplina
- potenziamento delle abilità del parlato, dello scritto e della comprensione orale;
- capacità di esprimersi in un inglese semplice ma corretto;
- rafforzamento di conoscenze e competenze in ambito storico

abilità:

- abilità di studio
- abilità di reperimento delle informazioni

risorse: risorse web, dispense, filmati video.

8. ALTRI ELEMENTI UTILI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti, esperienze

relativamente a gruppi di alunni partecipanti alle diverse iniziative nell'ultimo triennio

• PARTECIPAZIONE E CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI - CORSI ATTIVATI IN AMBITO PTOF

- Certificazioni di competenze acquisite in ambito storico- filosofico - Corso: "Dal giustizionalismo moderno allo Stato costituzionale contemporaneo. La Grande Guerra nel Salento"
- Certificazione di competenze acquisite nell'ambito artistico-beni culturali – Corso "Lo sapevo fare anch'io – capire l'arte contemporanea"
- Certificazioni di competenze acquisite nell'ambito del diritto – Corso: "Gli aspetti del contratto di lavoro"
- Partecipazione corso di scrittura drammaturgica progetto L.I.C.E.I.

• PARTECIPAZIONE E CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI - CORSI ATTIVATI DA ENTI ESTERNI

- Partecipazione programma di educazione imprenditoriale di JA Italia (impresa in Azione) Entrepreneurial skills pass
- Partecipazione workshop #YouthEmpowered organizzato da Coca Cola HBC Italia con la partecipazione di JA Italia - Impresa in azione
- Certificazione internazionale - Entrepreneurial skills pass (conseguimento conoscenze teoriche e pratiche in ambito economico, finanziario e imprenditoriale) JA Europe
- Partecipazione quale membro della giuria ufficiale al Progetto Don Bosco Giovani organizzato dalla Cooperativa Don Bosco c/o cineteatro DB d'Essai
- Frequenza corso di Storia della Filosofia italiana presso Unisalento prof. Fabio Ciraci
- Partecipazione al corso Lezione informativa Manovre Salvavita Pediatriche e Sonno Sicuro

• FREQUENZA CORSI E CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI IN AMBITO LINGUE STRANIERE

- Certificazioni linguistiche in lingua inglese (liv. B1 PET e liv. B2 FIRST)
- Certificazioni linguistiche in lingua cinese liv.
- Corso lingua inglese all'estero
- Corso lingua spagnola liv. A2 all'estero

• PARTECIPAZIONE EVENTI PRESSO UNISALENTO E ALTRE ISTITUZIONI

- Partecipazione alla Giornata Europea della Giustizia Civile presso l'Aula Magna della Corte d'Appello

- Partecipazione International Cosmic Day presso Unisalento dipart. di Matematica e Fisica
- Partecipazione incontro premio Nobel per la chimica James Stoddart – “Le macchine molecolari”
- Partecipazione alla Giornata di Promozione della Cultura Scientifica (cerimonia di riconoscimento meriti al dott. Stefano Laporta sul tema “Confini planetari e sfide ambientali”)
- Partecipazione inaugurazione anno accademico 2018/19: lectio magistralis prof. Roberto Finelli sul tema “Il compito della Filosofia nell’era della globalizzazione” presso Unisalento dipart. di Filosofia
- Partecipazione progetto “Premio Asimov”
 - ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO
- nell’ambito del Progetto Sociale di Raccolta Fondi (associazioni APMAR e ADMO) presso Feltrinelli
- attività di accoglienza e informazione al Lecce Festival della Letteratura (Associazione Culturale Arteverso)
- in favore di AIL Salento ONLUS
- in favore della comunità Sant’Egidio
- in favore dell’associazione italiana sclerosi multipla
- attività di educatore c/o azione cattolica
 - ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO IN USCITA
- Protocollo con l’Università del Salento per attività di orientamento universitario – frequenza corso su “La storia della Filosofia Italiana” prof. Fabio Ciraci
- orientamento Salone dello studente di Bari
- orientamento itinerante Educational Tour - Fondazione "Italia Orienta"
- orientamento Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- orientamento Università Campus Bio-Medico di Roma “UCBM incontra Lecce”
- orientamento Universitario – Università del Salento
 - VISITE GUIDATE E PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI
- Visita guidata al Parlamento e al Quirinale
- Viaggio di istruzione a Vienna
- Spettacolo teatrale: “La bisbetica domata”
- Spettacoli teatrale in lingua inglese: “Flash dance” – “Piccadilly”
- Spettacoli teatrali: “Miles gloriosus” (Plauto) – “Menecmi” (Plauto)
- Visita mostra “Van Gogh: The immersive experience”
- Film: “Le ninfee di Monet” – “Hitler contro Picasso e gli altri”

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore di lezione	Continuità nel Triennio		Firma
			Sì	No	
Daniela Cursano (Coordinatrice di classe)	storia dell'arte	2	X		
Raffaella SCAUZILLO	lingua e letteratura italiana	4		X	
Raffaella SCAUZILLO	lingua e letteratura latina	4		X	
Raffaella SCAUZILLO	lingua e letteratura greca	3		X	
Gisella PASANISI	lingua e letteratura inglese	3	X		
Nicoletta VALLONE	filosofia	3		X	
Nicoletta VALLONE	storia	3	X		
Lucianna PANCOSTA	scienze	2	X		
Maria Anna RUGGERI	matematica	2		X	
Maria Anna RUGGERI	fisica	2		X	
Michelangelo LINCIANO	educazione motoria	2	X		
Tommaso DIMITRI	religione	1	X		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Dario CILLO

ALLEGATI

I. Relazioni e programmi delle varie discipline

- Relazione finale dei singoli Docenti
- Programma delle diverse discipline

II. Atti e certificazioni

- Prove effettuate ed iniziative realizzate in preparazione all'Esame di Stato
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
- Partecipazione studentesca (DPR 249/98)

III. Griglie di valutazione

- Italiano scritto
- Greco/Latino scritto
- Colloquio

Indice

1. Presentazione della scuola
2. PECUP
3. Composizione e profilo della classe
4. Percorso formativo
5. Criteri, strumenti di valutazione ed obiettivi raggiunti
6. “Cittadinanza e Costituzione”
7. Insegnamento di una “DNL” in lingua straniera (CLIL)
8. Altri elementi utili ai fini dello svolgimento dell’esame

Il Consiglio di classe

Allegati